colla sua flotta composta di sette vele dinanzi a questa città, nella quale entrò alla testa di duecento uomini. Lasciò
partire per alla Spagna il giudice Texada e Francesco
Maldonado, ed avendo scoperto una trama contra i suoi
giorni, fece strangolare varii abitanti di Panamà, saccheggiò la città, imbarcò tutta l'artiglieria che vi si trovava,
facendo di nuovo vela per a Tumbez con ventisci navi, ed
impadronendosi nel cammino di un bastimento della Nuova Spagna che portava uomini e cavalli. Il vicerè gli offerse il perdono se si accostava al suo partito, e Machicao vi si rifiutò. Ma Pizarro geloso del suo potere spedì
Pietro de Hinojosa e Martinez de Robles per ritirargli il
comando.

Il vicerè venne raggiunto a Quito dal capitano Francesco Hernandez Giron che gli condusse dugensessanta uomini. Nominò suo fratello Vela Nunez a luogotenente generale, dichiarò ribelli e traditori i partigiani di Pizarro, ed avendo provveduto all'equipaggiamento delle truppe pel quale gli abitanti di Quito gli aveano fornito cinquantamila pezzi da otto, si pose in cammino il 4 marzo 1545. Durante il viaggio essendo insorta una contesa tra gli ufficiali, Giron dichiarò che farebbe tagliare la testa a chiunque ricusasse d'obbedirgli, e tutti rientrarono nel dovere.

Pizarro governava sempre a Lima con eguale dispotismo. Minacciò il re di Spagna di disconoscere la sua autorità e di cedere il paese ai francesi se ricusava di lasciargliene il governo. Esigette da tutti gli spagnuoli la terza parte dei tributi che ricevevano dagl' indiani e che ascendevano a dugencinquantamila ducati all' anno. S'impadroni dell' oro e dell'argento che apparteneva alla corona ed ordinò di equipaggiare alcune galere ad Arequipa a fine d'incrociare lungo le coste fino a Nicaragua ed al Guatimala. Avendo inteso che Nunez era giunto a San Miguel de Piura risolvette di recarsi colà ad assalirlo, e s' imbarcò a questo scopo a Callao con seicento uomini. Nunez che non voleva arrischiare il combattimento, al suo arrivo indietreggio a Quito. Pizarro lo segui, molestandolo continuamente nella sua marcia fino a venti leghe al di là di Pasto fuori dei confini del Perù, dopo di che si rese a Quito, donde spedì una squadra a Panamà sotto il comando